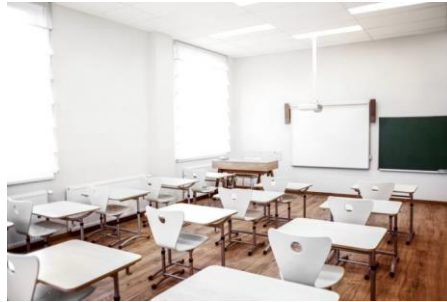


Sicilia, scuole superiori di nuovo in presenza dal 1° febbraio al 50%, ma sindaci possono prorogare lo stop. CIRCOLARE [PDF] di [redazione](#)



L'assessorato alla Formazione della Regione Siciliana ha inviato una circolare a tutte le scuole con maggiori esplicitazioni in merito all'ordinanza regionale promulgata per il contenimento del contagio da Covid-19.

**Asili nido e scuole dell'infanzia in presenza regolarmente, scuole elementari e medie in didattica a distanza fino al 16 gennaio e scuole superiori con didattica a distanza fino al 31 gennaio.**

[Ecco il testo integrale della circolare](#)

Così come scritto nel testo, le elementari e medie dovrebbero tornare in presenza lunedì 18 gennaio prossimo ma il condizionale è d'obbligo perchè la Regione poi rimanda ai sindaci. Qualora questi ultimi ravvisino pericoli legati alla pandemia, ecco che si potrebbe prorogare la chiusura delle scuole. Dovrebbero tornare in classe il primo febbraio, invece, gli studenti delle scuole superiori ma solo nella percentuale del 50%.

( da [www.orizozntescuola.it](http://www.orizozntescuola.it) )





**primarie e secondarie di primo grado, è limitata, per oggettive ragioni di tutela della salute pubblica, al periodo 11-16 gennaio 2021, con successivo accesso del 100% dell'utenza studentesca a decorrere dal 18.01.2021.**

**Nessuna sospensione è, in atto, prevista per le attività educative riguardanti nidi, asili e scuole dell'infanzia.**

**Sono fatte salve eventuali ed ulteriori disposizioni nel quadro delle più generali misure di contenimento della pandemia in corso.**

**Successivamente alla fase di rientro in presenza, ove dovessero ricorrere accertate condizioni locali di particolare e specifico rischio sanitario e/o di critico incremento della curva di contagio, asseverate dalle ASP territorialmente competenti, ai sensi di quanto già previsto dalla circolare interassessoriale n°48649/13.11.2020, i Sindaci, in piena e coerente applicazione della stessa, potranno motivatamente disporre, nel territorio di propria pertinenza, la sospensione temporanea, parziale o totale, delle attività didattiche in presenza;**

- in ogni caso, durante i periodi di sospensione, la continuità delle attività didattiche è assicurata con modalità a distanza, sulla base delle disposizioni impartite, per ciascun istituto (di ogni ordine e grado), dai competenti Dirigenti scolastici;
- ai Dirigenti scolastici, in funzione delle esigenze organizzative dei singoli istituti e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, è data facoltà, con eccezione per la sola condizione di inserimento territoriale in “zona rossa”, di ammettere comunque in presenza, indipendentemente dai periodi di sospensione, gli alunni portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali;
- le previsioni relative agli istituti secondari di secondo grado ed alla continuità didattica con modalità a distanza si intendono estese, sul territorio regionale, ai corsi di formazione professionale in obbligo scolastico, per i quali è comunque consentita la presenza, a piccoli gruppi, per lo svolgimento di irrinunciabili e non sostituibili attività laboratoriali. Per le restanti attività di formazione professionale, si rimanda a quanto disposto dal DPCM 4.11.2020.

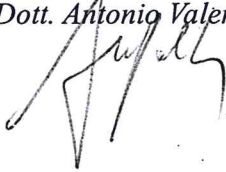
**Inoltre si fanno voti affinché:**

- le Autorità sanitarie regionali valutino le modalità e i tempi di possibile estensione agli studenti delle scuole superiori del monitoraggio sanitario già avviato presso gli istituti di ordine e grado inferiori, individuando siti di riferimento per l'esecuzione dei campionamenti. Esse vorranno, altresì, farsi carico di richiedere al Governo nazionale l'anticipato accesso alla vaccinazione anti-COVID delle comunità scolastiche, con particolare riferimento ai soggetti

in condizioni di maggiore fragilità e rischio (insegnanti di sostegno e della scuola dell'infanzia, operatori portatori di patologia critica propria o di propri familiari, ecc...);

- il competente Assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità predisponga, comunque, in coerenza con i Piani operativi adottati a livello provinciale, le procedure tecnico-amministrative finalizzate al rafforzamento del trasporto pubblico locale, in vista della successiva ripresa, ancorchè in atto rinviata, delle attività didattiche presso gli istituti scolastici secondari di secondo grado, conseguentemente adeguando la decorrenza dei relativi servizi.

Il Dirigente Generale  
*Dott. Antonio Valenti*



L'Assessore  
*On. Prof. Roberto Lagalla*

